

GIANNINI, INVESTIRE IN RICERCA PER CREARE NUOVO LAVORO

Investire in ricerca per creare nuovi posti di lavoro: è questo "il dovere della politica" indicato dal ministro per l'Istruzione, l'università e la Ricerca, Stefania Giannini, nella cerimonia per i 60 anni del Cern in corso a Ginevra. La delegazione italiana è fra quelle dei 35 Paesi invitati a festeggiare il compleanno del cuore della ricerca europea sulla fisica delle particelle, in una cerimonia suggestiva trasmessa in diretta streaming e nella quale il ruolo giocato dall'Italia, attraverso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn), e di tanti ricercatori italiani emerge sia nei discorsi dei ministri sia nei video che ripercorrono la storia del Cern, compreso il momento emozionante della scoperta del bosone di Higgs. A dare vita al Cern, ha contribuito un mix di conoscenza, intelligenza e creatività", ha osservato Giannini. Nell'Europa che usciva dalla seconda guerra mondiale, ha aggiunto, la costituzione del Cern "è stata un'opera di diplomazia più ambiziosa di quella ordinaria. L'Italia - ha detto ancora il ministro - è molto orgogliosa di contribuire al Cern fin dall'inizio della sua storia, ossia da quando Edoardo Amaldi immaginò la creazione di un laboratorio europeo di fisica". Da allora "il contributo dell'Italia è stato costante e ha riguardato molti dei più importanti progetti di ricerca", ha aggiunto ricordando l'annuncio della scoperta del bosone di Higgs, al quale hanno contribuito fisici italiani come Fabiola Gianotti e Guido Tonelli. "In questi 60 anni è stato fatto un grande lavoro - ha detto ancora Giannini". La nuova scommessa a livello europeo è rafforzare il ruolo cruciale della ricerca e della comunità scientifica alla luce degli obiettivi del programma Europa 2020.